

Religione, per veder una volta il fine a quella dispendiosa guerra, che lo distoglieva anche da' maggiori e più gravi pensieri. Il Parlamento Inglese per verità si contorse, e si lagnò di tanta distinzione e di così utili condizioni, ma gli convenne soffrire; poichè pensando meglio alla vera costituzione degli affari, si avvide che quello era il miglior partito per acquietare un' Isola, che s'era impegnata con tutto il sangue a sostenere sul trono il suo Re, ed a conservare illesa l'antica sua Religione. In fatti alla Regina Elisabetta, che al fine non ebbe sollevazioni così universali, comecchè fossero frequenti, costarono a que' tempi le turbolenze della detta Isola più di un milione, e quattrocento mila lire sterline. Dopo l'anno 1642. la guerra non si fece più a spese pubbliche, ma alcuni sborsarono una quantità di danaro bastante per l'impresa, colla speranza di un incerto guadagno, che consiste e dipende dall' esito della guerra, il quale se riesce infelice, tutto è perduto.

Tutta la forza di questo Regno consiste nell' esser circondato dal mare, ch'è per lo più difficile e burrascoso, e consiste anche nelle Fortezze fabbricate dagl' Inglese dopo la conquista. I nativi del paese non levavano grandi eserciti, e questi ancora non erano molto disciplinati, benchè ne fossero assai capaci, come s'è più volte veduto ne' Reggimenti levati d'Irlanda, che riuscirono ottimi soldati.

Questi tre Regni uniti insieme formano ciò che oggi chiamiamo il Regno della *Gran Bretagna*,
e fo-